

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

Oggi 2 aprile 1993 con la presente scrittura fra i
Signori:

- LALLI EMANUELA, nata a Viterbo il 24/05/1967 e
residente in Firenze, Via Romana 100, cod. fiscale
LLL MNL 67E64 M082E;

- VIGNALI LAURA, nata a Firenze il 25/03/1973 e
residente a Fiesole, Via Caldine 11, cod. fiscale
VGN LRA 73C65 D612T;

- MATERA FRANCESCO, nato a Firenze il 19/05/1974 e
residente in Fiesole, Via Polveriera 18, cod. fisc.
MTR FNC 74E19 D612S;

- PIERI RAFFAELE, nato a Firenze il 26/08/1971 e
residente a Fiesole, Via Ontignano 54, cod. fisc.
PRI RFL 71M26 D612B;

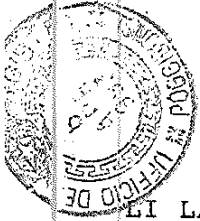
- GALANTI DANIELE, nato a Firenze il 28/01/1974 e
residente a Fiesole, Via del Renaio 4, cod. fisc.
GLN DNL 74A28 D612R;

- PANDOLFINI NERI, nato a Firenze il 25/08/1971 e
residente in Fiesole, Via Riorbico 56, cod. fisc.
PND NRE 71M25 D612T;

si conviene e stipula

quanto segue:

1) E' costituita fra i Sig.ri LALLI EMANUELA, VIGNA-



LI LAURA, MATERA FRANCESCO, PIERI RAFFAELE, GALANTI

DANIELE, PANDOLFINI NERI ai sensi dell'art.36 del C.C. una Associazione non riconosciuta sotto la denominazione " VENTI LUCENTI " con sede in Firenze - Via Romana 100 -.

2) L'Associazione non ha finalita' di lucro ed ha per scopo:

a) Animazione nei confronti di giovani e ragazzi, con scopi didattici ed educativi;

b) La promozione di esperienze in campo teatrale, musicale ed audiovisivo;

c) L'organizzazione di gite o viaggi a scopo educativo ed alla conoscenza della natura;

d) L'allestimento di mostre, spettacoli teatrali e musicali al fine di elevare il grado di socialita' fra giovani e ragazzi.

3) La durata dell'associazione risulta fissata al 31.12.2050 con rinnovo tacito di anno in anno.

4) Il patrimonio dell'associazione e' fissato in lire 300.000 mediante versamento nella cassa dell'associazione delle seguenti quote sociali: Lalli Emanuela lire 50.000, Vignoli Laura lire 50.000, Matera Francesco lire 50.000, Pieri Raffaele lire 50.000, Galanti Daniele lire 50.000, Pandolfini Neri 50.000

A formare il consiglio direttivo dell'associazione



vengono nominati i Sig.ri:Lalli Emanuela presiden-
te,Matera Francesco cassiere,Vignali Laura consi-
gliere,Pieri Raffaele consigliere,Galanti Daniele
consigliere, Pandolfini Neri consigliere.

Essi rimarranno in carica per tre esercizi sociali
e potranno essere rieletti.

6)Il primo esercizio sociale si chiudera' al 31 di
cembre 1993 e gli altri al 31 dicembre di ogni an-
successivo.

7)L'Associazione si regge secondo quanto e' conve-
nuto nel precedente atto costitutivo e sulla base
dello statuto sociale che,debitamente firmato,vie-
ne allegato al presente atto come parte integrante
e sostanziale dello stesso.

8)Per quanto non previsto nel presente atto costi-
tutivo valgono le vigenti disposizioni di legge.

STATUTO

Art.1)E'costituita una associazione senza fini di
lucro denominata " VENTI LUCENTI ".

Art.2)Essa ha sede in Firenze Via Romana 100 - con
i seguenti organi:

- Il Consiglio generale.
- Il Presidente.
- Il Cassiere.

Art.3)L'associazione ha lo scopo di:



- Animazione nei confronti di giovani e ragazzi con scopi didattici ed educativi.

- La promozione di esperienze in campo teatrale, musicale ed audiovisivo.

-L'organizzazione di gite o viaggi a scopo educativo ed alla conoscenza della natura.

- L'allestimento di mostre, spettacoli teatrali e musicali per elevare il grado di socialita' fra giovani e ragazzi.

Art.4) Il patrimonio della societa' e' costituito dalle quote dei soci versate nella misura di lire 300.000 totali.

Tutte le quote di cui sopra saranno riconfermate o meno di anno in anno;

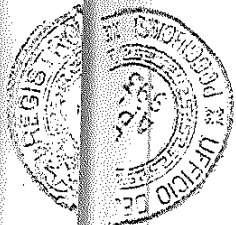
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprieta' della associazione;

- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;

- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Art.5) Sono soci dell'Associazione le persone o Enti che ne' facciano domanda e che siano ammessi a farne parte con deliberazione del Consiglio Generale.

La qualita' di socio si perde per dimissioni, per indegnita' o per mancato pagamento della quota asso



ciativa.

Ogni socio dichiarato decaduto per uno degli esposti motivi, puo' essere riammesso, a seguito di esplicita richiesta, sempre che la riammissione sia stata sancita dal Consiglio Generale, ritenutane l'opportunita': ovviamente, il caso di decesso fa cessare la condizione di socio.

Art.6) L'Associazione e' amministrata da un Consiglio direttivo generale composto da tre a sei membri che sono eletti dall'Assemblea dei soci e le cariche tutte hanno la durata di tre anni. I Consiglieri eletti provvedono alle nomine del Presidente e del Cassiere.

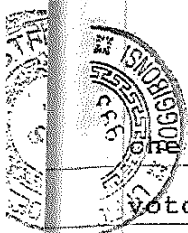
Art.7) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne' sia fatta richiesta da almeno due terzi dei membri e comunque almeno due volte all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo.

Per la validita' delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei presenti.

In caso di parita prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio e' presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice-Presidente.

Tutte le sedute del Consiglio sono aperte democraticamente al libero accesso dei Soci senza pero'



cio', costituisca diritto di intervento o di voto.

Art.8)E' nei compiti del Presidente del Consiglio Generale sia la promozione conoscitiva e la costante opera di espansione dell'Associazione su tutto il territorio nazionale per il riconoscimento della stessa, che la promozione di manifestazioni propagandistiche inerenti l'oggetto statutario rivolte soprattutto ai giovani da svolgere nelle scuole, nei circoli ricreativi e didattici ed in ogni altra opportuna sede mediante l'organizzazione di incontri, dibattiti, proiezioni, gare sportive gite ed escursioni, interventi sulla stampa, la radio e la televisione.

Art.9)Il Presidente o almeno due terzi dei Consiglieri possono proporre al Consiglio Generale la cooperazione di membri nel Consiglio stesso. In questo caso il Consiglio Generale potra' superare il previsto numero di sei membri.

Art.10)Il Consiglio e' investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione senza limitazioni. Esso provvede pure alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione e compila eventualmente - qualora lo si ritenesse necessario - un regolamento per il fun-

10 N. 1000



zionamento dell'Associazione, la cui osservanza e' obbligatoria per tutti i soci.

Art.11)I soci aventi diritto come da Statuto, sono convocati in Assemblea dal Consiglio almeno una volta l'anno mediante affissione scritta presso la sede sociale dell'Associazione;con avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza.L'Assemblea puo' essere convocata anche fuori dalla sede sociale tanto in prima che in seconda convocazione.

Art.12) L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'Associazione, sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto e su tutto quant'altro ad essa demandato per legge o per statuto, come previsto dal codice civile.

Art.13)Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i soci. I soci possono farsi rappresentare soltanto da altri soci anche se membri del Consiglio, salvo, per l'approvazione dei bilanci e delle deliberazioni a responsabilita' dei Consiglieri.

Art.14)L'Assemblea e' presieduta dal Presidente del Consiglio ed in mancanza dal Vice-Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e se lo ritiene due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare, con l'ausilio della prevista Commissione di Verifica poteri di legge, la regolarita' delle deleghe in genere il diritto di intervento all'Assemblea. Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Art.15) Lo scioglimento dell'Associazione e' deliberato dall'assemblea dei soci con il voto favorevole di piu' dei due terzi.

L'associazione provvedera' alla nomina di uno o piu' liquidatori e deliberera' in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Art.16) Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi e l'associazione o i suoi organi, saranno sottoposte con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre arbitri da nominarsi dall'assemblea. Essi giudicheranno ex bono et aequo, senza formalita' di procedura.

Letto approvato e sottoscritto.

Enrico Dell'...
Consigliere
Procuratore

Paolo Pier...
Dante Solgati
Neri An...

Registrato a Poggibonsi - 6 APR 1993
N. Serie 300 esatte lire
L. di cui (Trascrizione L.)
N.V.I.M. e n. Allegati
IL DIRETTORE
S. MAFRO

